

FIR CISL
FEDERAZIONE INNOVAZIONE E RIGERCA



Via L. Serra, 31 – 00153 Roma Tel. 06 83966800 - Fax 06 5883440 Via Merulana, 198 - 00185 Roma Tel.: 06 7726.5400 - Fax: 06 70452806

## Giovedì 18 Ottobre ore 10,00 le lavoratrici e i lavoratori della Ricerca in presidio al MIUR

Né modello tedesco né americano. Dopo anni di progressiva erosione delle risorse, specchio del totale disinteresse della politica e del mondo delle imprese nei confronti della ricerca, siamo oggi arrivati alla condizione di quasi collasso di tutti gli enti. I processi di accorpamento e riordino, gli ultimi con la spending review, privi di un disegno organico e pensati con l'obiettivo esclusivo di realizzare risparmi, hanno prodotto la cancellazione degli spazi di democrazia e autogoverno, la paralisi di intere linee di ricerca, la perdita di competenze con conseguente espulsione dei precari e indebolimento complessivo del sistema ricerca.

Anziché invertire questa tendenza il ministro propone l'ennesimo intervento in una sede impropria come il DDL stabilità. Si tratta, peraltro, di una proposta scaturita in modo assolutamente non trasparente e, viste le continue riscritture, dagli esiti pericolosamente incerti.

E' inconcepibile pensare che il sistema della ricerca possa essere riordinato da una norma inserita in finanziaria. Il tutto senza un confronto con le comunità scientifiche, il personale degli enti e le organizzazioni sindacali.

E' necessario aprire una nuova stagione per questo settore strategico partendo da un forte investimento, dall'assunzione dei precari e dalla mobilitazione di tutte le energie disponibili.

Ritirare l'articolo 11 aprire un confronto vero per costruire il rilancio di tutta la ricerca pubblica.

Le Segreterie Nazionali FLC CGIL, FIR CISL e UILRUA

Roma, 16 ottobre 2012